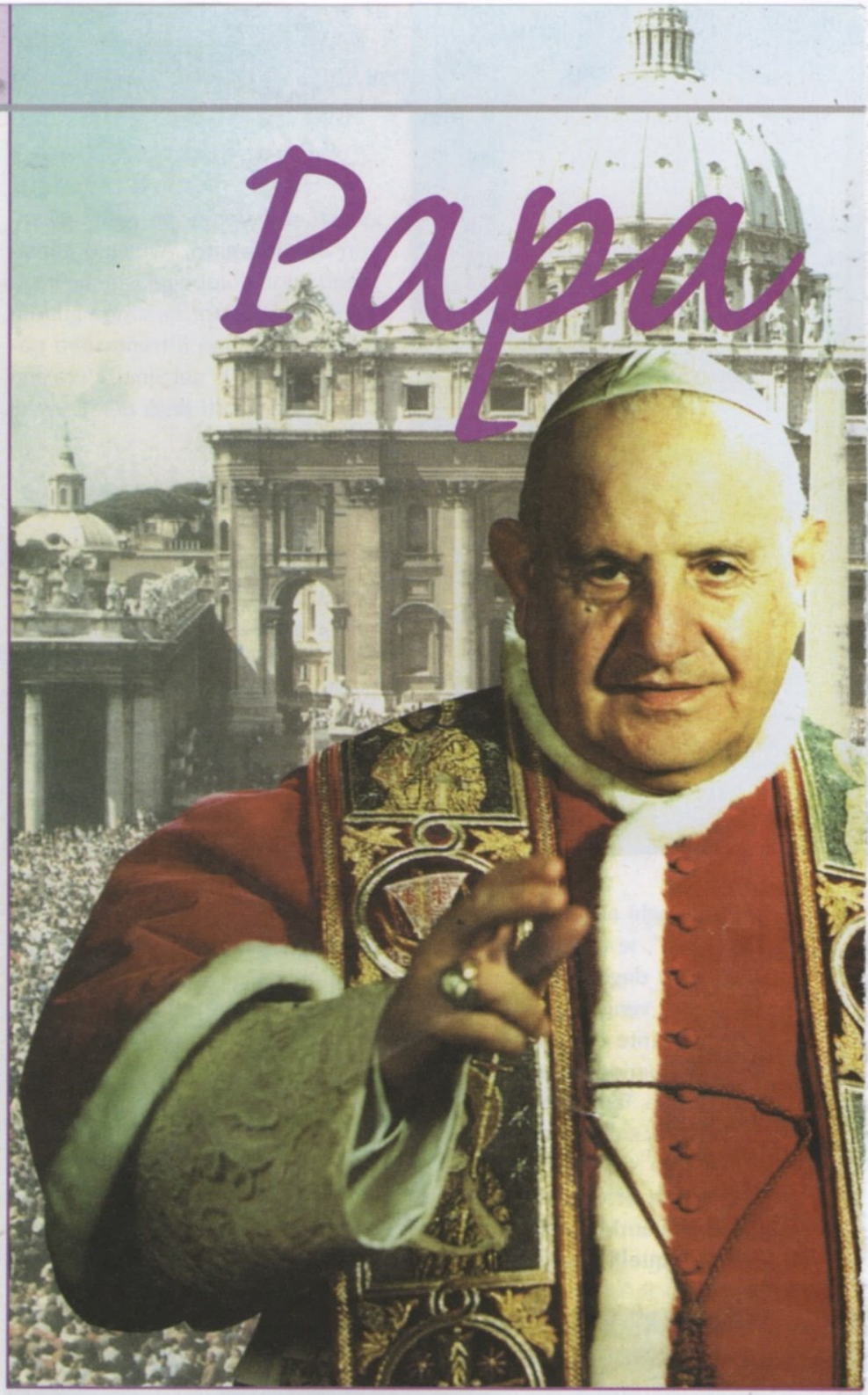
religiosità

L'esercito dei miracoli si opporrà alle forze del male

Papa



In occasione del Giubileo del Duemila la Chiesa si prepara a dare battaglia al Demonio con una schiera di nuovi santi e martiri. Padre Pio e Papa Giovanni in testa. Proprio quest'ultimo verrà beatificato nel settembre di quest'anno con una cerimonia che ne consacrerà per sempre la memoria presso i fedeli

Il Duemila sarà l'anno delle beatificazioni di massa. Il terzo millennio vedrà infatti la conclusione di un processo iniziato da papa Wojtyla molti anni fa, sin dai primi tempi della sua elezione al soglio pontificio, allorché Giovanni Paolo II iniziò a proclamare santi e beati un po' in tutti i Paesi del globo (non ultimi un centinaio di martiri filippini e persino una santa Rom).

L'ESERCITO DEL BENE

Gli ultimi martiri proclamati in blocco dal papa, ben centosette durante il suo recente viaggio in Polonia, sono solo l'inizio di una lunga lista che si concluderà entro il Duemila, a detta dei bene informati. "Giovanni Paolo II ora si appresta a fare una nuova infornata tra santi, beati e martiri!", ha commentato la stampa in questi mesi. "Dopo il caso Padre Pio, il pontefice ha firmato un decreto riguardante due cause di canonizzazione, cinque di beatificazione, tre di martirio e otto per il riconoscimento dell'esercizio eroico delle virtù, per un totale di 69 'campioni della fede'. Tra questi sono stati riconosciuti anche i due pastorelli di Fatima Giacinta e Francesco Marto, che nel 1917 furono protagonisti delle apparizioni della Madonna. Del primo gruppo, cioè delle cause che attendono la canonizzazione fanno parte venticinque beati martiri della Chiesa

Gli ultimi martiri proclamati in blocco dal papa, ben centosette durante il suo recente viaggio in Polonia, sono solo l'inizio di una lunga lista che si concluderà entro il Duemila, a detta dei bene informati.

Servizio di Giulio Setti

Giovanni:

UN SANTO CONTRO IL DEMONIO

Sono già stati accertati alcuni miracoli attribuiti all'intevernto del Papa buono.

messicana che furono uccisi durante le persecuzioni degli anni 1915-1937 e una beata, fondatrice dell'Istituto delle Serve di Gesù. Per la proclamazione a beati sono stati presentati un sacerdote fondatore delle suore della Santa Casa di Nazareth, tre fondatrici di altre Case religiose e i due piccoli veggenti di Fatima. Per il martiri invece sono state riconosciute sei suore delle Scuole Pie che insieme a due sorelle laiche sono state uccise nella persecuzione religiosa che afflisse la seconda repubblica spagnola, a cui va aggiunta un'altra religiosa del secondo Ordine dei Servi di Maria. A queste martiri va unita la 'fulgida testimonianza' di undici suore professe polacche uccise dai nazisti nel 1943 a Nowogrodek (oggi Bielorussia)".

Il pontefice ha firmato un decreto riguardante due cause di canonizzazione, cinque di beatificazione, tre di martirio e otto per il riconoscimento dell'esercizio eroico delle virtù, per un totale di 69 'campioni della fede'.

Il motivo di tante elevazioni di massa agli altari sarebbe, secondo molti studiosi, l'approssimarsi della fine, lo scontro finale tra le forze del Bene e quelle del Male, previsto in questo Millennio, sulla scorta delle profezie di Fatima. Si tratta solo di voci, beninteso, ma è certo che solo così si spiegherebbe l'improvvisa frenesia vaticana nel rimpinguare in maniera massiccia l'esercito delle forze del Bene. E sebbene quest'ultima notizia sia stata raccolta in ambienti vaticani ma manchi ancora dell'ufficialità della Santa Sede, è quasi

Il male metterà in campo tutte le sue forze, cioè sovrani corrotti della terra, tecnologie militari, armi chimiche atomiche e batteriologiche. Il Bene, con la sua schiera di santi e beati, li contrasterà con la sola forza della fede.

certo che i santi del Giubileo del Duemila saranno Padre Pio e Papa Giovanni XXIII; quest'ultimo sarà proclamato beato il 3 settembre del Duemila.

I MIRACOLI DEL "PAPA BUONO"

Questo il testo diffuso dall'agenzia Adn Kronos: "Giovanni XXIII verrà proclamato beato nel Duemila. Più precisamente domenica 3 settembre, giorno che nel calendario ufficiale degli appuntamenti giubilari messo a punto dal Comitato centrale dell'Anno Santo era già stato riservato alle cerimonie di canonizzazione. La causa di beatificazione di Angelo Roncalli coronerà così un movimento di devozione popolare che è cresciuto progressivamente in tutti questi anni attorno alla figura del 'papa buono'. Ad imprimere una accelerata alle lunghe procedure previste per la causa che iniziò a Roma nel 1967 a soli quattro anni dalla morte del pontefice, è stato lo stesso Giovanni Paolo II, che quest'anno ha licenziato il decreto del miracolo necessario per elevare all'onore degli altari Roncalli. Ben quindici le guarigioni scientificamente inspiegabili giunte all'esame della Congregazione delle Cause dei Santi (soprattutto riguardanti tumori maligni accertati da biopsie), tra cui quelle di Giovanna La Torre Majore, di Chiaromonte Guelfi in provincia di Ragusa e quella di suor Caterina Capitani, attualmente impiegata come infermiera in un ospedale siciliano. La prima è guarita improvvisamente da una paralisi che l'ha condotta al coma; alla seconda, invece, è scomparso istantaneamente una grave forma d'ulcera allo stomaco".

Anche la nostra redazione ha rintracciato un presunto miracolato del 'papa buono': si tratta di un noto professionista milanese che con gli anni si è allontanato dalla fede e che ci ha richiesto l'anonimato (ed i cui dati sono a disposizione presso la nostra Redazione). Ci ha dichiarato: "Accadde trent'anni fa, quando ero ancora un bimbo. Avevo pochi anni, ero a letto con un febbrone da cavallo

Papa Giovanni verrà proclamato beato il 3 settembre del 2000.

ed i miei genitori avevano già chiamato il medico, temendo che stessi per morire. Ero come in coma, deliravo e non riconoscevo più nessuno. Ad un certo momento riaprii gli occhi; fu come se mi fossi risvegliato da un brutto sogno. La febbre era passata di colpo. Mi guardai attorno e, a quanto mi riferirono in seguito, dissi di avere visto papa Giovanni. Non ricordo bene cosa sia successo, in quanto deliravo; ma non fu un'allucinazione: la febbre mi passò di botto, senza una causa apparente, e mi ritrovai guarito. Inspiegabilmente e repentinamente".

IL CONFLITTO FINALE

Padre Pio e Papa Giovanni, dunque, i due araldi della fede contro le forze del Male? Così pare. Secondo molti interpreti della Bibbia (ma anche di Nostradamus e dei profeti, da Malachia alla Monaca di Dresda al Ragno Nero), l'armagheddon, la battaglia tra il demonio e Gesù tornato sulla terra, si combatterà in Medioriente (fra la Palestina e la moderna Babilonia, l'Irak di Saddam Hussein). Il male metterà in campo tutte le sue forze, cioè sovrani corrotti della terra, tecnologie militari, armi chimiche atomiche e batteriologiche. Il Bene, con la sua schiera di santi e beati, li contrasterà con la sola forza della fede, quella fede che smuove le montagne. Questo è quanto viene solitamente detto dagli interpreti dell'Apocalisse, che sfortunatamente - o fortunatamente, a seconda dei punti di vista - non sono in grado di fornire date, luoghi o nomi di personaggi coinvolti (e meno male: alcuni anni fa in America si scatenò una vera e propria caccia all'Anticristo, e vi finì di mezzo l'attore David Hasselhoff di 'Baywatch'; perché non si sa...). Al di là di questi simbolismi che oggi potrebbero suonare banali e dell'allarmismo ingiustificato (ricordiamo che la celebre profezia di Nostradamus che prevedeva l'arrivo dal cielo di "un grande re d'orrore" per il luglio di quest'anno non si è affatto avverata), è quanto meno curioso che il Vaticano, che è al corrente dei messaggi mariani più autentici, si stia da anni preparando così in forze. Resta solo da capire se vi sarà effettivamente uno scontro, il che è tutto da stabilire, e se sì, quando. Ricordiamo che in un recente discorso il Papa ha dichiarato che la fine del mondo è ancora ben lontana dal venire, almeno per i prossimi mille anni. C'è ancora tempo, dunque...

"Ero come in coma, deliravo e non riconoscevo più nessuno. Ad un certo momento riaprii gli occhi; fu come se mi fossi risvegliato da un brutto sogno. La febbre era passata di colpo. Mi guardai attorno e dissi di avere visto papa Giovanni."